

VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGO VELINO (RI)
Codice Fiscale	80006990578
Numero Rea	RIETI RI - 28033
P.I.	00122330574
Capitale Sociale Euro	61.943 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A152410

Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	72.140	48.446
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.141	1.262
Totale immobilizzazioni (B)	73.281	49.708
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	550	34.089
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.459	27.921
Totale crediti	40.459	27.921
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	45.319	25.210
Totale attivo circolante (C)	86.328	87.220
D) Ratei e risconti	2.874	2.469
Totale attivo	162.483	139.397
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.943	61.374
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.128	4.003
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	277	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	544	417
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	66.892	65.794
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.295	40.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.902	28.588
Totale debiti	91.197	69.209
E) Ratei e risconti	4.394	4.394
Totale passivo	162.483	139.397

Conto economico

30-06-2020 30-06-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.145	369.429
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(33.539)	7.827
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(33.539)	7.827
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.702	0
altri	3.656	11.333
Totale altri ricavi e proventi	62.358	11.333
Totale valore della produzione	587.964	388.589
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	428.888	272.076
7) per servizi	34.685	13.113
8) per godimento di beni di terzi	7.202	4.394
9) per il personale		
a) salari e stipendi	76.976	58.291
b) oneri sociali	10.049	5.503
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.775	4.950
c) trattamento di fine rapporto	0	1.509
e) altri costi	2.775	3.441
Totale costi per il personale	89.800	68.744
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.177	11.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.177	11.210
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.177	11.210
14) oneri diversi di gestione	7.819	17.430
Totale costi della produzione	586.571	386.967
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.393	1.622
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	67	47
Totale proventi diversi dai precedenti	67	47
Totale altri proventi finanziari	67	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	724	1.233
Totale interessi e altri oneri finanziari	724	1.233
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(657)	(1.186)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	736	436
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	192	19
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	192	19
21) Utile (perdita) dell'esercizio	544	417

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare nella categoria Immobilizzazioni materiali quegli importi che, nel periodo precedente, sono stati erroneamente classificati tra le Immobilizzazioni immateriali.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni verrà ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnicoeconomica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni sono pari a € 73.281 (€ 49.708 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	336.839	1.262	336.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	288.393		288.393
Valore di bilancio	0	48.446	1.262	49.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	41.871	-	41.871
Ammortamento dell'esercizio	-	18.177		18.177
Altre variazioni	-	-	121	121
Totale variazioni	-	23.694	121	23.815
Valore di fine esercizio				
Costo	-	378.710	1.141	379.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	306.570		306.570
Valore di bilancio	0	72.140	1.141	73.281

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.173	272.225	27.441	336.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.768	242.184	27.441	288.393
Valore di bilancio	18.405	30.041	0	48.446
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	41.871	0	41.871
Ammortamento dell'esercizio	873	17.304	0	18.177
Totale variazioni	(873)	24.567	0	23.694
Valore di fine esercizio				
Costo	37.173	314.096	27.441	378.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.641	259.488	27.441	306.570
Valore di bilancio	17.532	54.608	0	72.140

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio		
Costo	141	141
Valore di bilancio	141	141
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	141	141
Valore di bilancio	141	141

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.141	(141)	1.000	1.000

Detti crediti sono interamente rappresentati da depositi cauzionali, con rientro indeterminato.

- Arisial: Euro 732.
- Fornitori per vuoti: Euro 268.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

RIMANENZE

Nella predisposizione del bilancio, sulla base della tipologia delle scorte di magazzino, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- a) materie prime, sussidiarie e di consumo: costo di acquisto (compresi oneri accessori) calcolato col metodo "primo entrato, primo uscito";
- b) prodotti finiti e merci: costo di acquisto e/o di produzione, incrementato degli oneri accessori.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 550.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	34.089	(33.539)	500
Totale rimanenze	34.089	(33.539)	550

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.586	(399)	1.187	1.187
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	103	103	103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.232	12.834	39.066	39.066
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103	0	103	103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.921	12.538	40.459	40.459

CREDITI

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 45.319, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche per Euro 42.465 ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio pari ad Euro 2.854 e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.864	17.601	42.465
Denaro e altri valori in cassa	346	2.508	2.854
Totale disponibilità liquide	25.210	20.109	45.319

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro 2.874 e consiste in un risconto attivo pari alla quota parte dell'affitto dovuto ad Arsial euro 2.469 ed altri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.469	405	2.874
Totale ratei e risconti attivi	2.469	405	2.874

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 66.892 maggiore rispetto all'esercizio precedente Euro 65.794.

Il valore del patrimonio netto è dovuto prevalentemente al risultato di gestione. Il principio contabile nazionale del patrimonio, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".

- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	61.374	569		61.943
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	4.003	125		4.128
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Totale altre riserve	0	277		277
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	417	127	544	544
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	65.794	1.098	544	66.892

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Riserva legale

In bilancio, la riserva legale, va inserita nel patrimonio netto alla voce "A.IV" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Le cooperative sono soggetti giuridici senza alcun obbligo di capitale sociale minimo.

A fronte dell'assenza di un capitale minimo, l'articolo 2545-quater, c.c. rubricato "Riserve legali, statutarie e volontarie", al comma 1 prevede che, per qualsiasi tipo di cooperativa, comprese quelle a mutualità non prevalente, "qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per cento degli utili netti annuali", obbligo che non può venir meno neanche quando il fondo di riserva legale abbia raggiunto la consistenza del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2430, c.c..

Il fondo di riserva legale è indivisibile ex lege e, allo stesso tempo, potrà essere utilizzato per la copertura delle perdite pregresse, fatto salvo l'obbligo della sua ricostituzione.

La Riserva legale risulta accantonata per Euro 4.128, con un incremento di Euro 125 rispetto lo scorso anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	61.943		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0
Riserve di rivalutazione	0		0
Riserva legale	4.128	A, B	4.128
Riserve statutarie	0		0
Altre riserve			
Totale altre riserve	277	A, B, C	277

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0
Totale	66.348		4.405

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	28.588	14.314	42.902	0	42.902
Acconti	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	10.427	(203)	10.224	10.224	0
Debiti tributari	7.314	(297)	7.010	7.010	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.057	6.922	8.979	8.979	0
Altri debiti	20.823	1.259	22.082	22.082	0
Totale debiti	69.209	21.995	91.197	48.295	42.902

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei ed i risconti passivi, evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro 4.394 e consiste in un rateo passivo pari alla quota parte dell'affitto dovuto ad Arsial per l'anno solare in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.394	0	4.394
Totale ratei e risconti passivi	4.394	0	4.394

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CARATTERISTICHE DELLA COOPERATIVA

La VELINIA SOC.COOP. A R.L. è una società cooperativa a vocazione agricola, pertanto la sua finalità è quella di trasformare i beni conferiti dai propri soci, nell'esercizio dell'attività di cui all'oggetto sociale.

L'attività sociale attiene il settore della COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI, il core business consiste nella RACCOLTA E LAVORAZIONE DELLE CASTAGNE. La società VELINIA SOC.COOP. A R.L. COOP. risulta soggetta alla disciplina di cui all'art. 2513 del Codice Civile che regola le condizioni di mutualità prevalente. Nel periodo che va dal 1.7.2019 al 30.6.2020 la cooperativa non ha distribuito dividendi né erogato ristorni ai soci.

INDICI DI MUTUALITA'

1.RICAVI VENDITE PRODOTTI CONFERITI DAI SOCI ÷ TOT.RICAVI VENDITE => 50,00%.

2.INDICE DI MUTUALITA':

Voce di bilancio: A1

Descrizione: Valore della produzione (ricavi delle vendite e delle prestazioni)

Valore di bilancio: Euro 559.145

- GESTIONE N. 1 (PRODOTTI CONF. DAI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 445.016

Di cui vendite prodotti conferiti dai soci: Euro 445.016 (100,00%)

% ricavi prodotti conferiti dai soci: 100,00%

- GESTIONE N. 2 (PRODOTTI DI UTIL. DEI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 113.434

Di cui vendite prodotti di util. dei soci: Euro 113.434 (100,00%)

% ricavi prodotti util. dei soci: 100,00%

Voce di bilancio: B6

Descrizione: Costi della produzione (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci)

Valore di bilancio: Euro 428.888 di cui Euro 358.351 conferimenti soci

- GESTIONE N. 1 (PRODOTTI CONF. DAI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 344.665

Di cui conferiti dai soci: Euro 344.665 (100,00%)

% prodotti conferiti dai soci: 100,00%

- GESTIONE N. 2 (PRODOTTI DI UTIL. DEI SOCI)

Valore di bilancio: € 13.686

Di cui conferimenti di util. dei soci: € 13.686 (100,00%)

% ricavi prodotti di util. dei soci: 100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

1. CONTR. CCIAA RIETI X BANDO "PUNTO IMPRESA": Euro 3.358;
2. CONTR. CCIAA RIETI X PROG. SCUOLA LAVORO: Euro 766;
3. CONTR. COMUNITA' Montana: Euro 54.578.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 544 come segue:

- 30% a riserva legale: Euro 163;
- 3% ai Fondi mutualistici: Euro 16;
- il residuo a riserva straordinaria: Euro 365.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rieti autorizzata con provv. Prot. n. 31730 del 01/07/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate - Agenzia delle Entrate ufficio di Rieti”.

“Il sottoscritto Mauro Pompei, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società”.

“Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauro Pompei dichiara di essere firmatario del presente documento informatico”.

Il Presidente del CdA